

Venezia, 23.03.2017
Prot. n. 102/17
GPN/vi

TRASMESO VIA E-MAIL

Spettabile
CNI Consiglio Nazionale Ingegneri
Via XX Settembre, 5
00187 ROMA

OGGETTO: Decreto del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti n. 65 del 7 marzo 2017 – Correttivo Sisma-bonus.

Con riferimento al provvedimento legislativo in oggetto ed in particolare alla modifica apportata al comma 1 dell'art. 3 del D.M. n. 58 del 28/02/2017, che prefigura la possibilità di estendere l'asseverazione degli interventi finalizzati alla riduzione del rischio sismico degli edifici anche a professionisti aventi titoli di studio diversi dalla laurea in ingegneria e architettura, il sottoscritto, rilevato che:

- la materia delle competenze professionali è sempre stata oggetto di contenzioso soprattutto tra le categorie dei professionisti laureati e quelle dei diplomati;
- esistono numerose sentenze di diversi organi della Magistratura, che costituiscono giurisprudenza, in merito alle competenze in materia di progettazione strutturale, direzione dei lavori delle strutture e collaudo statico, con particolare riguardo alle costruzioni antisismiche;
- è costituita la Rete delle Professioni Tecniche, ove cercare di dirimere i contenziosi, in materia di competenze, tra le categorie dei professionisti laureati e quelle dei diplomati,

CHIEDE

a Codesto Spett.le CNI, in nome e per conto della Federazione Ordini Ingegneri del Veneto (FOIV), una forte e decisa azione nei confronti della classe politica e del Governo nazionale in particolare, al fine di ripristinare l'esclusività di suddette competenze ai professionisti laureati in ingegneria e architettura, secondo le competenze di cui al D.P.R. n. 328/2001.

Qualora non fosse emendabile l'art. 1 comma 1 lettera a) del D.M. n. 65/2017, propone l'emanazione di una circolare esplicativa del medesimo articolo, da parte del MIT, intesa a stabilire l'esclusività delle competenze, ai soli laureati in ingegneria e architettura, in materia di progettazione strutturale, direzione dei lavori delle strutture e collaudo statico, con particolare

riguardo alle costruzioni antisismiche e all'asseverazione degli interventi finalizzati alla riduzione del rischio sismico.

La Federazione Ordini degli Ingegneri del Veneto (FOIV) ritiene, altresì, che tale chiarimento costituisca un'occasione per definire, finalmente, un corretto rapporto tra formazione, competenze e responsabilità a tutela della sicurezza dei cittadini.

Cordiali saluti.

IL PRESIDENTE

Ing. Gian Pietro Napol
